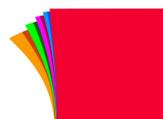


CGIL



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



FLC CGIL
SICILIA

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Palermo, 12 maggio 2011

Al Presidente della Regione Siciliana
On. Raffaele Lombardo

All'Assessore Regionale
Istruzione e formazione Professionale
Prof. Mario Centorrino

Ancora una volta, e con pretesti puerili, l'Assessore fugge dalle sue responsabilità: tutto ciò è **inaccettabile!**

Al termine della manifestazione regionale del 2 maggio, nonostante il consistente preavviso dato all'Assessore, i lavoratori della scuola siciliana e la FLC Sicilia hanno dovuto registrare la sua assenza al confronto ed alla richiesta di un intervento ormai ineludibile per rispondere al disastro che si è abbattuto e continua ad abbattersi sulla scuola siciliana.

Avevamo apprezzato la solerzia dimostrata dal Gabinetto dell'assessore che convocava per il giorno 10 maggio le sigle sindacali per aprire il richiesto confronto regionale sulle condizioni della scuola siciliana, sui tagli agli organici, sul ruolo degli EE.LL. e i progetti finanziati con il POR Sicilia, cosiddetto "salvaprecari regionale"; un preciso impegno assunto nel corso della manifestazione regionale della FLC del 2 maggio.

Siamo stati troppo fiduciosi, nonostante l'esperienza non positiva con l'Assessore sulle relazioni sindacali e sull'efficacia delle sue azioni, nel pensare ad un'assunzione di responsabilità del Governo regionale che assumesse finalmente impegni politici, fino ad ora mancati, per migliorare la qualità della scuola siciliana che dagli ultimi rapporti annuali viene relegata all'ultimo posto nella classifica nazionale delle regioni ed in continuo peggioramento.

Ed invece l'incontro del 10 maggio è stato nei giorni scorsi spostato ad oggi, 12 maggio, e nella tarda mattinata di oggi l'incontro viene ancora rinviato e a data da destinarsi!!

La FLC siciliana denuncia l'inconsistenza dell'azione di Governo sulla scuola pubblica che non solo non riesce a garantire il diritto allo studio che il Governo nazionale ha già messo in discussione con i continui tagli di migliaia di posti di lavoro tra docenti e ATA, ma non riesce nemmeno ad occuparsene forse perché non ha ancora compreso la gravità della situazione, e mentre regioni come la Lombardia ottengono favoritismi dal Ministero con minori tagli per 400 posti oltre quelli previsti dal decreto e non si sa con quali criteri, in Sicilia l'Assessore scappa di fronte alle sue responsabilità politiche di cui deve rendere conto oggi e negli anni a venire ai Siciliani.

Diciamo BASTA a questa colpevole inerzia e a questa incapacità politica!!

Vorremmo poter dire **“non ti curar di lor, ma guarda e passa”** ma siamo costretti dal nostro ruolo di rappresentanza e responsabilità sociale a ricercare sempre un confronto per dare una prospettiva e un futuro alle giovani generazioni e per rispondere alla disperazione di migliaia di siciliani rimasti senza lavoro ed ignorati dalle Istituzioni che dovrebbero rappresentarli.

Alle Istituzioni in indirizzo l'obbligo morale e politico di un'immediata convocazione del tavolo regionale sulla scuola.

Distinti saluti.

Segreteria regionale Cgil Sicilia

Michele Pagliaro

Segreteria Generale FLC Cgil

Giusto Scozzaro